

ADE SERVIZI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	43125 PARMA (PR) VIALE DELLA VILLETTA 31/A
Codice Fiscale	02379460344
Numero Rea	PR 233214
P.I.	02379460344
Capitale Sociale Euro	100000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	SERVIZI DI POMPE FUNEBRI E ATTIVITA' CONNESSE (960300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ADE S.P.A. CON UNICO SOCIO COMUNE DI PARMA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ADE S.P.A. CON UNICO SOCIO COMUNE DI PARMA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	238.122	294.982
II - Immobilizzazioni materiali	263.542	297.081
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.383	1.383
Totale immobilizzazioni (B)	503.047	593.446
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	147.606	138.937
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	688.734	714.748
esigibili oltre l'esercizio successivo	719	-
imposte anticipate	36.645	28.378
Totale crediti	726.098	743.126
IV - Disponibilità liquide	1.129.263	905.659
Totale attivo circolante (C)	2.002.967	1.787.722
D) Ratei e risconti	28.062	28.071
Totale attivo	2.534.076	2.409.239
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	38.936	38.936
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	1.356.685 ⁽¹⁾	1.402.281
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	299.518	154.404
Totale patrimonio netto	1.815.139	1.715.621
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	180.544	182.823
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	536.939	510.514
Totale debiti	536.939	510.514
E) Ratei e risconti	1.454	281
Totale passivo	2.534.076	2.409.239

(1)

Altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Riserva straordinaria	1.356.683	1.402.279
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.853.825	3.213.411
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.257	-
altri	32.681	50.085
Totale altri ricavi e proventi	49.938	50.085
Totale valore della produzione	3.903.763	3.263.496
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.245.044	972.301
7) per servizi	730.433	648.147
8) per godimento di beni di terzi	320.349	315.658
9) per il personale		
a) salari e stipendi	651.617	632.402
b) oneri sociali	184.701	169.701
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	105.440	87.682
c) trattamento di fine rapporto	44.353	43.437
e) altri costi	61.087	44.245
Totale costi per il personale	941.758	889.785
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	134.956	114.571
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.788	55.816
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	82.168	58.755
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44.680	47.630
Totale ammortamenti e svalutazioni	179.636	162.201
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.669)	29.872
14) oneri diversi di gestione	76.061	26.499
Totale costi della produzione	3.484.612	3.044.463
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	419.151	219.033
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	571	164
Totale proventi diversi dai precedenti	571	164
Totale altri proventi finanziari	571	164
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	571	164
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	419.722	219.197
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	128.471	73.971
imposte differite e anticipate	(8.267)	(9.178)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	120.204	64.793
21) Utile (perdita) dell'esercizio	299.518	154.404

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 299.518.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività di pompe funebri e attività connesse.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il principale fatto di rilievo verificatosi nel corso dell'esercizio è rappresentato dall'evento pandemico Covid-19. Per maggiori dettagli in merito si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione e il bilancio non include il Rendiconto finanziario. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.



Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha apportato cambiamenti ai principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono state apportate modifiche ai principi contabili riepito all'anno precedente e non sono intervenuti fatti o eventi che rendano i saldi di bilancio non comparabili con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

I marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 5,55%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquota 10%. Al riguardo si precisa che la Società ha svolto un'analisi specifica dei principali interventi effettuati su beni di terzi al fine di verificare quale fosse l'effettiva vita utile degli stessi. L'analisi ha confermato che la vita utile stimata media del 10% fosse effettivamente rappresentativa della utilità di tali migliorie.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine uff.eletr e automezzi	20%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Altri beni	15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria e non sono presenti in bilancio operazioni di esercizi precedenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto ci si è avvalsi dell'esenzione concessa dai principi contabili per i bilanci redatti in forma abbreviata. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato effettuando una specifica analisi di recuperabilità dei crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto ci si è avvalsi dell'esenzione concessa dai principi contabili per i bilanci redatti in forma abbreviata.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati di seguito. Il materiale sussidiario di consumo necessario per l'espletamento dell'attività è stato valutato con l'applicazione del costo d'acquisto e per la tipologia dei beni in oggetto non si ravvisano rischi di obsolescenza che richiedano la contabilizzazione di un fondo.

Titoli

Non sono presenti investimenti in titoli in bilancio e non sono state effettuate operazioni similari durante l'anno.

Partecipazioni

Non sono presenti partecipazioni in bilancio e non sono state effettuate operazioni similari durante l'anno.

Azioni proprie

Non è stato effettuato alcun acquisto di azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

Non sono stati effettuati acquisti o cessioni di strumenti derivati durante l'anno.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n.252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).



Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto di acconti versati, alle ritenute subite e in genere dei crediti di imposta.

Sono state iscritte imposte anticipate sul fondo svalutazione crediti eccedente il 0,5% del valore nominale dei crediti commerciali, avendo ragionevole certezza della loro recuperabilità, nonché sull'eccedenza dei costi di manutenzione rispetto al 5% dei valori dei beni materiali strumentali al 01 gennaio 2020.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Non sono state effettuate rettifiche ai criteri di valutazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Criteri di conversione di valori espressi in valuta

Non è stata effettuata alcuna conversione di poste in valuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo Stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.



Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	585.945	922.985	1.383	1.510.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	290.963	625.904		916.867
Valore di bilancio	294.982	297.081	1.383	593.446
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(4.072)	49.345	-	45.273
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	717	-	717
Ammortamento dell'esercizio	52.788	82.168		134.956
Totale variazioni	(56.860)	(33.539)	-	(90.399)
Valore di fine esercizio				
Costo	581.874	970.896	1.383	1.554.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	343.752	707.355		1.051.107
Valore di bilancio	238.122	263.542	1.383	503.047

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
238.122	294.982	(56.860)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.706	5.835	556.404	585.945
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.309	-	267.654	290.963
Valore di bilancio	397	5.835	288.750	294.982
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	(5.835)	1.763	(4.072)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	100	-	52.688	52.788
Totale variazioni	(100)	(5.835)	(50.925)	(56.860)
Valore di fine esercizio				
Costo	23.706	-	558.168	581.874
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.409	-	320.343	343.752
Valore di bilancio	297	-	237.825	238.122

Gli incrementi sono stati esplicitati al netto delle relative dismissioni.

Le Altre immobilizzazioni immateriali riguardano manutenzioni straordinarie effettuate su beni di terzi e riguardano principalmente i lavori effettuati presso la sede operativa della Società.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni o ripristini di valore durante l'anno.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni alla fine dell'esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
263.542	297.081	(33.539)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	30.108	115.740	777.137	922.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.843	52.554	551.507	625.904
Valore di bilancio	8.265	63.186	225.630	297.081
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.905	9.913	31.527	49.345
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	717	-	717
Ammortamento dell'esercizio	9.655	8.363	64.150	82.168
Totale variazioni	(1.750)	833	(32.623)	(33.539)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio				
Costo	38.013	124.219	808.664	970.896
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.498	60.200	615.657	707.355
Valore di bilancio	6.515	64.019	193.007	263.542

Gli incrementi principali riguardano la categoria delle Altre immobilizzazioni materiali e riguardano principalmente l'acquisto di un furgone.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.383	1.383	1.383
Totale crediti immobilizzati	1.383	1.383	1.383

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I crediti immobilizzati riguardano depositi cauzionali.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.383	1.383
Totale	1.383	1.383

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
147.606	138.937	8.669

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	138.937	8.669	147.606
Totale rimanenze	138.937	8.669	147.606

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
726.098	743.126	(17.028)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	619.999	50.385	670.384	670.384	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.254	(54.682)	18.572	17.853	719
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.378	8.267	36.645		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.495	(20.998)	497	497	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	743.126	(17.028)	726.098	688.734	719

I crediti tributari riguardano il credito d'imposta pubblicità, il credito d'imposta sanificazione per i quali è stata presentata apposita richiesta e il credito di imposta beni strumentali previsti per l'anno 2020.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	670.384	670.384
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.572	18.572
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	36.645	36.645
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	497	497
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	726.098	726.098

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	3.630	102.375	106.005
Utilizzo nell'esercizio	3.630	13.198	16.828
Accantonamento esercizio	4.004	40.676	44.680
Saldo al 31/12/2020	4.004	129.853	133.857

Non sussistono, nel bilancio al 31/12/2020, importi rilevanti di crediti vincolati o crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato in base alla verifica dell'esistenza di indicatori di perdita di valore dei crediti, effettuata sia a livello di singolo credito, per i crediti in contenzioso, sia a livello di portafoglio per i restanti crediti, secondo un procedimento di svalutazione statistica (svalutazione in percentuale secondo anzianità del credito). A seguito di tale analisi la direzione aziendale ha ritenuto congruo il fondo stanziato al 31 dicembre 2020 pari ad euro 133.857.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.129.263	905.659	223.604

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	891.148	234.797	1.125.945
Assegni	10.461	(10.461)	-
Denaro e altri valori in cassa	4.049	(730)	3.319
Totale disponibilità liquide	905.659	223.604	1.129.263

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
28.062	28.071	(9)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi riguardano premi assicurativi e canoni relativi a contratti di servizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	28.071	(9)	28.062
Totale ratei e risconti attivi	28.071	(9)	28.062

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.815.139	1.715.621	99.518

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	38.936	-	-		38.936
Riserva legale	20.000	-	-		20.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.402.279	200.000	154.404		1.356.683
Varie altre riserve	2	-	-		2
Totale altre riserve	1.402.281	200.000	154.404		1.356.685
Utile (perdita) dell'esercizio	154.404	-	145.114	299.518	299.518
Totale patrimonio netto	1.715.621	200.000	299.518	299.518	1.815.139

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	38.936	A,B,C,D
Riserva legale	20.000	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.356.683	A,B,C,D
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	1.356.685	
Totale	1.515.621	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	100.000	20.000	1.445.244	145.972	1.711.216
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi			150.000		150.000
- altre destinazioni			1	8.432	8.433
Altre variazioni					
- Incrementi			145.972		145.972
Risultato dell'esercizio precedente				154.404	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	100.000	20.000	1.441.217	154.404	1.715.621
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi			200.000		200.000
Altre variazioni					
- Incrementi			154.404	145.114	299.518
Risultato dell'esercizio corrente				299.518	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	100.000	20.000	1.395.621	299.518	1.815.139

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

Riserva negativa per acquisto azioni proprie

Non è presente alcuna riserva negativa per presenza di azioni proprie.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
180.544	182.823	(2.279)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	182.823
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.790
Utilizzo nell'esercizio	34.069
Totale variazioni	(2.279)
Valore di fine esercizio	180.544

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
536.939	510.514	26.425

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	28.763	6.790	35.553	35.553
Debiti verso fornitori	210.273	26.149	236.422	236.422
Debiti tributari	113.939	(15.601)	98.338	98.338
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.394	(1.436)	47.958	47.958
Altri debiti	108.145	10.523	118.668	118.668
Totale debiti	510.514	26.425	536.939	536.939

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 48.498, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 55.845 delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 2.030.

Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 13.626, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 8.472.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Nella voce "Altri debiti" sono ricompresi i debiti verso il personale compreso i ratei per ferie e permessi non goduti e 14^a mensilità.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	35.553	35.553
Debiti verso fornitori	236.422	236.422
Debiti tributari	98.338	98.338
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.958	47.958
Altri debiti	118.668	118.668
Totale debiti	536.939	536.939

Ratei e risconti passivi


Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.454	281	1.173

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	281	214	495
Risconti passivi	-	959	959
Totale ratei e risconti passivi	281	1.173	1.454

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi sono relativi alla assicurazione RC.

I risconti passivi riguardano la competenza futura calcolata in merito al credito di imposta prevista per l'acquisto di beni strumentali nuovi effettuato nel corso del 2020.



Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.903.763	3.263.496	640.267

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.853.825	3.213.411	640.414
Altri ricavi e proventi	49.938	50.085	(147)
Totale	3.903.763	3.263.496	640.267

L'incremento dei ricavi è correlato all'incremento del tasso di mortalità nel corso dell'esercizio e principalmente dovuto agli effetti della pandemia Covid-19.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	1.897.625
Prestazioni di servizi	1.851.066
Fitti attivi	87.120
Provvigioni attive	18.014
Totale	3.853.825

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.853.825
Totale	3.853.825

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.484.612	3.044.463	440.149

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.245.044	972.301	272.743
Servizi	730.433	648.147	82.286
Godimento di beni di terzi	320.349	315.658	4.691

Salari e stipendi	651.617	632.402	19.215
Oneri sociali	184.701	169.701	15.000
Trattamento di fine rapporto	44.353	43.437	916
Altri costi del personale	61.087	44.245	16.842
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	52.788	55.816	(3.028)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	82.168	58.755	23.413
Svalutazioni crediti attivo circolante	44.680	47.630	(2.950)
Variazione rimanenze materie prime	(8.669)	29.872	(38.541)
Oneri diversi di gestione	76.061	26.499	49.562
Totale	3.484.612	3.044.463	440.149

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi delle produzione sono aumentati rispetto l'anno precedente. L'incremento è dato i maggiori dei costi di acquisto di materie prime sussidiarie e merci e dei servizi.

Il relativo incremento è correlato all'incremento del volume di attività realizzato nel corso dell'esercizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
571	164	407

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	571	164	407
Totale	571	164	407

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Altri proventi	571	571
Totale	571	571

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state effettuate rettifiche al valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
120.204	64.793	55.411

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	128.471	73.971	54.500
IRES	106.373	57.198	49.175
IRAP	22.098	16.773	5.325
Imposte differite (anticipate)	(8.267)	(9.178)	911
IRES	(8.267)	(9.178)	911
Totale	120.204	64.793	55.411

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	419.722	
Onere fiscale teorico (%)	24	100.733
Variazioni in aumento	90.655	
Variazioni in diminuzione	-49.608	
ACE	-17.548	0
Imponibile fiscale	443.221	
IRES corrente		106.373

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.405.589	
Totale	1.405.589	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	54.818
Variazione in aumento	10.982	
Cuneo fiscale e altre variazioni in diminuzione	-849.966	
Imponibile fiscale	566.605	
IRAP corrente		22.098

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state stanziolate imposte differite.

Sono state stanziolate imposte anticipate relativamente al fondo svalutazione crediti eccedente il limite dello 0,5% del valore dei crediti commerciali e sulle manutenzioni eccedenti il limite fiscale del 5%.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12/2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12/2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo svalutazione crediti "straordinario"	40.676	9.762			44.000	10.560		
Utilizzo fondo svalutazione crediti "straordinario"	(13.198)	(3.168)			(21.625)	(5.190)		
Ecceденza manutenzioni beni deducibili nei 5 anni successivi	6.790	1.673						
Totale	34.268	8.267			22.375	5.370		
Imposte differite (anticipate) nette		(8.267)				(5.370)		

La società non ha perdite fiscali pregresse.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	34.268
Differenze temporanee nette	(34.268)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(5.370)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.897)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(8.267)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento fondo svalutazione crediti "straordinario"	44.000	(3.324)	40.676	24,00%	9.762
Utilizzo fondo svalutazione crediti "straordinario"	(21.625)	8.427	(13.198)	24,00%	(3.168)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Eccedenza manutenzioni beni deducibili nei 5 anni successivi	-	6.790	6.790	24,64%	1.673

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019
Quadri	1	1
Impiegati	5	5
Operai	11	11
Totale	17	17

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle imprese funerarie (Utilitalia).

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Operai	11
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	30.338

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete: euro 6.500 per la revisione legale dei conti annuali ed euro 2.000 per altri servizi di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.500

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative alle operazioni con parti correlate.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale instaurate con la società ADE S.P.A. sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Al 31/12/2020 i debiti nei confronti della controllante ADE SPA sono pari ad euro 11.836.

Alla stessa data ADE SERVIZI SRL vanta un credito nei confronti della controllante ADE SPA di euro 2.726.

Natura dell'operazione	Importo	Altre informazioni
Rimborso canone sub-concessione locali uffici, magazzino, spogliatoio, ecc.	312.350,00	Importi comprensivi di IVA indetraibile
Rimborso attività di governance	85.092,00	Importi comprensivi di IVA indetraibile

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal mese di febbraio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus (Covid-19) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere dalle autorità pubbliche. La Società ha attivato azioni per tutelare la salute dei dipendenti garantendo la prosecuzione del servizio.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza. Nell'ambito di tale contesto la società ha proseguito la sua attività aziendale, registrando un incremento dei volumi. Alla data di redazione del presente bilancio l'emergenza sanitaria non è ancora superata ed è alla cosiddetta "terza ondata". L'amministratore non ravvisa criticità nella prosecuzione dell'erogazione dei servizi e garantirà la piena operatività aziendale per assolvere prontamente al bisogno di servizio funebre.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è soggetta alla direzione e coordinamento di ADE S.P.A. CON UNICO SOCIO COMUNE DI PARMA. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2019) e di quello precedente (31/12/2018) della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio

Esercizio precedente

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	2.011.847	2.266.010
C) Attivo circolante	3.068.178	2.585.169
D) Ratei e risconti attivi	14.921	31.577
Totale attivo	5.094.946	4.882.756
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	450.000	450.000
Riserve	2.777.728	2.553.394
Utile (perdita) dell'esercizio	310.789	224.335
Totale patrimonio netto	3.538.516	3.227.729
B) Fondi per rischi e oneri	75.330	75.330
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	685.809	663.919
D) Debiti	769.203	801.429
E) Ratei e risconti passivi	26.088	114.349
Totale passivo	5.094.946	4.882.756

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	4.439.900	4.214.437
B) Costi della produzione	4.221.674	4.192.211
C) Proventi e oneri finanziari	150.279	200.228
Imposte sul reddito dell'esercizio	57.716	(1.881)
Utile (perdita) dell'esercizio	310.789	224.335

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni sulle sovvenzioni e contributi pubblici

(Rif. Art. 1 comma 125, Legge n. 124/2017, c.d. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza")

Nel corso del 2020 la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere da Pubbliche amministrazioni ovvero Società di partecipazione pubblica o società controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche amministrazioni.

I rapporti con ADE SPA con socio unico Comune di Parma sono di natura commerciale, prettamente a titolo oneroso.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio di euro 299.518 a riserva straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
 Enrico Calestani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico della
Ade Servizi S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ade Servizi S.r.l. (la Società), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del cod. civ., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Valeria Brambilla
Socio

Parma, 18 marzo 2021



ADE SERVIZI SRL
A socio unico
Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.
Viale della Villetta, 31/a - 43125 Parma
Reg. Imp. Parma nr. 02379460344
Tel. 0521 963565 • Fax 0521 1717716



Dal 1970 con Parma, per Parma



**ONORANZE FUNEBRI
SALE DEL COMMiato**

www.adesrl.org

Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

ex. art. 6 D. Lgs. N. 175 del 19 agosto 2016
Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica
Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Sommario

1. Presentazione della Società	3
A. La Società	3
B. La compagine sociale	3
C. Organo amministrativo	3
D. Organo di controllo.....	3
E. Struttura organizzativa	3
2. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.....	4
A. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2019.....	4
A.1. Analisi di bilancio ed indicatori gestionali.	4
A.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi e valutazione	
A.1.2. Indicatori di natura gestionale.....	6
A.2. Azioni di contrasto adottate.....	6
3. Strumenti integrativi di governo societario.....	6
A. Regolamenti interni.....	6
B. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e OIV	7
C. Anticorruzione, Trasparenza e Privacy.....	7
D. Gestione del personale	8
E. Rapporti con i soci	8
4. Conclusioni dell'organo amministrativo.....	9

1. Presentazione della Società

A. La Società

Ade servizi S.r.l. è una società partecipata interamente dall'Ade S.p.A., società nata nell'agosto 2004 per la gestione dei servizi cimiteriali e funebri del Comune di Parma, secondo la disciplina dei servizi pubblici locali, che ha per oggetto l'esercizio di attività cimiteriali, in particolare la gestione di servizi cimiteriali, di illuminazione votiva e la gestione del patrimonio immobiliare cimiteriale.

Ade Servizi S.r.l. è stata costituita il 16 dicembre 2005 per lo svolgimento delle attività di onoranze funebri.

Ade servizi S.r.l., in quanto società partecipata interamente da Ade S.p.A., società a controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato Decreto, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, comma 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, comma 5).

B. La compagine sociale

La Società è controllata al 100% dal socio unico Ade S.p.A.

C. Organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, il Dott. Enrico Calestani, nominato con delibera assembleare in data 20 agosto 2018.

L'incarico scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

D. Organo di controllo

La Società non ha il Collegio Sindacale.

L'incarico di Revisione legale dei conti è stato dato alla Società di Revisione, Deloitte & Touche S.p.a., incaricata nell'assemblea del 12 luglio 2018, per il triennio 2018- 2020.

E. Struttura organizzativa

La funzione Direzione di Ade Servizi S.r.l. è rappresentata dall'Amministratore Unico.

La Società, ha adottato lo schema aziendale di Organigramma e il relativo Mansionario. L'Organigramma prevede una figura apicale costituita dall'Amministratore Unico che presidia la struttura strategica e di controllo amministrativo ed attua le direttive della Società.

Dall'Amministratore Unico dipendono direttamente l'area Amministrativo-contabile, l'area di Conduzione e Programmazione ed erogazione dei servizi.

L'Amministratore Unico ha nominato per ciascuna area un Responsabile che risponde gerarchicamente e funzionalmente direttamente all'Amministratore.

Ade Servizi S.r.l. ha approvato con Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 074AU del 15 ottobre 2015 e s.m.i. (ultima delle quali con provvedimento n. 066AU del 02.09.2019) il documento di dotazione della pianta organica aziendale che definisce la dotazione organica dell'Azienda, intesa come quantità di risorse umane ritenuta congrua per una gestione efficiente ed efficace dell'attività aziendale, distribuita nei diversi profili professionali e nelle aree contrattualmente previste, sulla base dell'assetto organizzativo esistente, da completare progressivamente compatibilmente con i vincoli di bilancio.

Tale documento, le cui eventuali modifiche od aggiornamenti devono essere approvati con provvedimento dell'Amministratore Unico, in base alle previsioni dei fabbisogni di personale, condiziona ogni provvedimento diretto all'assunzione di personale, che per essere efficace deve essere conforme alla pianta organica vigente al momento.

Al 31 dicembre 2020 l'organico di Ade Servizi S.r.l., coerentemente con le previsioni della pianta organica di cui sopra, era composto da 21 dipendenti, così ripartiti:

Quadri	1
Impiegati	5
Operai	11
Altro*	4

* Trattasi di lavoratori con contratto di somministrazione.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle imprese funerarie (Utilitalia).

2. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

A. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2020

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando i più diffusi indici di mercato, verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale secondo quanto indicato di seguito.

A.1. Analisi di bilancio ed indicatori gestionali

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dal bilancio e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

A.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi e valutazione dei risultati

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio 2020 e due precedenti):

	2020	2019	2018
Margine di tesoreria	1.281.058	1.109.893	1.188.860
Margine primario di struttura	1.311.373	1.122.175	1.216.703
Margine di disponibilità	1.428.664	1.248.830	1.357.668
Indici			
Indice di liquidità primaria	3,44	3,23	3,46
Indice di liquidità secondaria	3,71	3,50	3,82



Indice di copertura delle immobilizzazioni	3,96	3,20	3,76
Indice di indebitamento	0,40	0,40	0,35
Margini			
Margine operativo lordo {MOL}	504.169	283.519	256.768
Risultato operativo {EBIT}	419.151	219.033	199.453
Indici			
Return on Equity {ROE}	0,20	0,10	0,09
Return on Investment {ROI}	0,17	0,09	0,09
Return on sales {ROS}	0,11	0,07	0,06

L'analisi dello Stato Patrimoniale analizza lo "stato di salute" dell'azienda a una certa data e ha la funzione di verificare se il capitale sia armonicamente composto e se le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento siano corrette; i margini selezionati per l'analisi sono tutti positivi, evidenziando una situazione di equilibrio in cui, essenzialmente, gli impegni a lungo termine non sono finanziati da passività correnti.

In merito agli indicatori di natura finanziaria, per l'anno 2020 si sottolinea quanto in seguito:

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,44; questo indice esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti e dovrebbe ottenere un rapporto superiore a 1 per ricavare un segnale positivo sullo stato di liquidità aziendale.

L'indice di disponibilità è pari a 3,71; tale indice misura la relazione fra la liquidità e le passività correnti: il valore teorico ideale è pari a 1 e possiamo rilevare come in questo esercizio l'indice esprima un valore ben superiore, ulteriormente migliorato rispetto l'esercizio precedente.

L'indice di indebitamento è pari a 0,40; tale indice esprime un valore sicuramente positivo in quanto i mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti; la Società, ad oggi, non ricorre a mezzi di finanziamento esterni, ma solo ad autofinanziamento.

Il tasso di copertura degli immobilizzi è pari a 3,96; risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi, infatti il valore teorico ideale di tale indice è superiore a 1.

Relativamente agli indicatori di natura economica evidenziamo:

Il **ROE** (*return on equity*) misura la redditività del capitale proprio; l'indicatore può essere considerato come una sintesi della economicità complessiva, valutando come la Società sia riuscita a gestire i mezzi propri per generare gli utili aziendali; la soglia di rischio per questo indice è un valore uguale o inferiore a zero: questo significherebbe che lo squilibrio economico è così grave da erodere i mezzi propri.

Il **ROI** (*return on investment*) misura la redditività del capitale investito quindi sia del capitale di rischio (come avviene con l'impiego del ROE) sia del capitale di debito; idealmente, il ROI per essere soddisfacente deve risultare superiore al tasso di remunerazione atteso dall'azionista (il ROE, appunto).

Il **ROS** (*return on sales*) indica la redditività delle vendite ed è ottenuto rapportando il risultato operativo al fatturato, quindi esso misura la capacità di ottenere margini sulle vendite; è un indicatore chiaramente influenzato dal settore in cui opera l'azienda e deve essere superiore a zero.

Si ritiene utile sottolineare in questa sede che, nell'arco temporale di riferimento, la Società ha sempre registrato risultati della gestione operativa positivi.

In conclusione:

La Società non ha indebitamento finanziario verso le banche né verso altri, conseguentemente non è esposta a nessuna tensione derivante dall'andamento dei tassi o dalla difficoltà di ottenere credito.

Per la tipologia di servizio svolto non si ravvisano rischi imprenditoriali legati alle fluttuazioni della mortalità.

A partire dal mese di febbraio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus (Covid-19) che ha causato un aumento di mortalità e quindi una necessità maggiore di servizio funebre.

Riguardo la situazione pandemica si ravvisano mutamenti nella tipologia di servizio richiesto in quanto si è ridotta la spesa media del funerale. Guardando i ricavi, ancorché si risconti una crescita generale, dovuta principalmente agli effetti Covid-19, si ravvisa nel 2020 una diminuzione, rispetto all'anno precedente, dei servizi di fornitura fiori e vestiario per la salma.

A.1.2 Gli indici di natura gestionale

La Società raccoglie sistematicamente i dati di soddisfacimento della clientela attraverso uno specifico questionario di gradimento; i dati raccolti vengono poi analizzati al fine di cogliere le eventuali problematiche riscontrate, intervenire sugli aspetti segnalati e mirare a garantire il miglior servizio all'utenza.

I dati raccolti nel corso dell'esercizio 2020 confermano l'apprezzamento dell'utenza per i servizi svolti dalla Società.

A.2 Azioni di contrasto adottate

In merito agli indicatori di natura finanziaria ed economica; non ci sono casi di superamento delle soglie di allarme da segnalare.

Il concetto di soglie di allarme si applica anche agli indici di natura gestionale; al fine di controllare gli standard qualitativi, i riscontri ottenuti attraverso i questionari di *customer satisfaction* sono monitorati in tempo reale.

Inoltre, La Società in un'ottica di miglioramento continuo alcuni anni fa ha investito nell'allestimento di due sale del commiato e si impegna a rinnovare continuamente il parco macchine acquistando mezzi e attrezzature di alto livello qualitativo.

3. Strumenti integrativi di governo societario

A. Regolamenti interni

L'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 prevede per le società a controllo pubblico l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con regolamenti interni e codici di condotta propri.

Nello specifico Ade servizi S.r.l. ha adottato:

- "Regolamento per la disciplina delle procedure di acquisizione e assunzione del personale" approvato con atto deliberativo dell'Amministratore Unico del 01/06/2011, in conformità a quanto previsto dall'art. 18 della legge 133/08 ai sensi del quale {le società che gestiscono servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica adottano, con propri provvedimenti,

criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'art 35 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 (il quale stabilisce appunto i principi ai quali si devono conformare le procedure di reclutamento delle Pubbliche Amministrazioni);

- “Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma” con Atto deliberativo dell'Amministratore unico del 01/06/2011);
- Codice Etico, adottato con determina dell'Amministratore Unico in data 07/01/2019;
- “Regolamento per la disciplina delle spese in economia 11 con Atto deliberativo dell'Amministratore Unico del 01/06/2011 e aggiornato il 01/03/2012;
- Sistema gestione privacy – Politica per la protezione dei dati personali completo di Registro dei trattamenti e analisi dei rischi artt.30,32 GDPR 2016/679, redatti in data 22/10/2020;
- "Carta dei Servizi" documento redatto in data 01/06/2015;

B. Codici di condotta

B.1 Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e OIV

- Con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 001/AU del 07.01.2019 Ade Servizi S.r.l. ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, nominando inoltre l'organismo di vigilanza (ODV) optando per un organo monocratico composto da soggetto esterno il cui incarico si esaurirà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.
- Con determina n. 045/AU del 25.06.2020 è stato dato mandato di aggiornare il Modello essendo intervenute alcune modifiche legislative in tema di Decreto Legislativo 231/2001, con l'ampliamento del catalogo dei reati.
- Le attività dell'Organismo di Vigilanza sono state svolte, anche nel 2020, in linea con quanto previsto nel “Piano delle attività di controllo dell'Organismo di Vigilanza”, con particolare riguardo ai controlli sui seguenti processi:

B.2 Anticorruzione, Trasparenza e Privacy

Dopo che Ade S.p.A. con determinazione dell'Amministratore del 29/01/2020 ha adottato il Piano Triennale 2020/2022 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, l'Amministratore Unico di Ade Servizi S.r.l. si è attivato per la predisposizione del Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza in osservanza al D.Lgs. 97/2016 avente ad oggetto: *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 190/12 e del D.Lgs. 33/2013, ai sensi dell'art. 7 della Legge 124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* che ha introdotto, tra gli altri cambiamenti, l'unificazione tra il Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione e quello della Trasparenza.

C. Sistema dei controlli interni

Nella predisposizione del Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01, sono stati individuati specifici principi di controllo.

La Società, inoltre, in qualità di società sottoposta a controllo pubblico indiretto, è soggetta, per tramite della controllante, al controllo analogo da parte del Comune di Parma; anche nel corso del 2020, la Società ha ottemperato a tutti gli obblighi discendenti dal programma di “governance” istituito dal Comune,

fornendo un riscontro costante sull'operato aziendale e indicando gli andamenti economici, patrimoniali e finanziari, permettendo agli organi amministrativi di valutare questi andamenti confrontandoli con gli obiettivi prefissati, oltre che con i dati storici.

D. Rapporti con i soci

Ade Servizi S.r.l. ha ottemperato, anche nel corso del 2020, per tramite della controllante Ade Spa, a tutti gli obblighi previsti dal Comune di Parma per le Società partecipate.

Il clima dei rapporti con il Socio unico Ade S.p.A. è stato improntato alla massima collaborazione e scambio di informazioni.

Di seguito viene fornito l'elenco dei documenti e dei report trasmessi:

- Informazioni relative ai compensi riconosciuti ai componenti degli organi di governo per l'esercizio 2019: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 12.02.2020;
- Richiesta dati Ade Servizi SRL relativi all'esercizio 2019 per Rendiconto 2019 del Comune di Parma: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 17.03.2020;
- Bilancio dell'esercizio 2019: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 16.04.2020;
- Report al 31.03.2020: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 17.06.2020;
- Dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013 del 25/02/2020;
- Bilancio consolidato riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al decreto legislativo n. 118/2011 e tabella infragruppo: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail in data 17.07.2020;
- Relazione al 30.06.2020 Ade Servizi S.r.l.: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 07.08.2020;
- Bilancio intermedio al 30.06.2020 Ade Servizi S.r.l. e Relazione sul personale: inviati al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 10.08.2020;
- Verbali assemblee soci Ade Servizi S.r.l.: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 28.09.2020;
- Piano Industriale 2021-2023 e Budget 2021 Ade Servizi S.r.l.: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 10.11.2020;
- Report al 30.09.2020 Ade Servizi S.r.l.: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 18.11.2020.

E. Programmi di responsabilità sociale

Su questo punto si sottolinea che la Società non ha formalizzato programmi di responsabilità sociale; tuttavia, Ade Servizi Srl è configurabile come Società partecipata di "secondo livello"; con delibera di Consiglio Comunale n. 91/2019 del 16/12/2019, avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione ex art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (c.d. Legge Madia)", il Comune di Parma ha confermato di mantenere, senza alcun intervento, la partecipazione indiretta in Ade Servizi SRL, riconoscendole la funzione di calmiera per i servizi di onoranze funebri sul territorio.

4. Conclusioni dell'organo amministrativo

A partire dal mese di febbraio 2020 lo scenario nazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus (Covid-19); la Società ha attivato tutte le azioni necessarie per tutelare la salute dei dipendenti e garantire la corretta prosecuzione del servizio offerto.

Nell'ambito di tale contesto la società ha proseguito la sua attività aziendale, anche registrando un incremento dei volumi, dovuti all'aumento della mortalità.

Alla data di redazione del bilancio 2020 l'emergenza sanitaria non è ancora superata ed è alla cosiddetta "terza ondata", ma vista la tipologia dell'attività economica svolta dalla società, non si ravvisano criticità nella prosecuzione dell'erogazione dei servizi; l'Amministratore garantirà la piena operatività aziendale per assolvere prontamente al bisogno di servizio funebre.

I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio dell'esercizio 2021 non sono ad oggi prevedibili; tuttavia è opportuno effettuare alcune considerazioni:

- alcuni servizi (vestizione, fiori) presumibilmente diminuiranno;
- l'incremento della mortalità presumibilmente si tradurrà in un incremento delle cremazioni, con una diminuzione della spesa media per funerale;
- è ipotizzabile un rallentamento degli incassi per effetto del contesto generale di crisi economica.

Tutti questi fenomeni saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio con l'obiettivo di porre in essere tutte le azioni necessarie per il mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Alla luce di quanto esposto finora, e considerati i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 175/2016, si ritiene che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia - allo stato attuale - da escludere, e non si ritiene di adottare ulteriori strumenti integrativi.

ADE SERVIZI S.r.l.

Amministratore Unico

L'Amministratore Unico

Dott. Enrico Calestani

PARMA 23/04/2021